

<b>PROMOTORE</b> <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità x <b>Ente/Istituto</b> <input type="checkbox"/> Associazione	
<b>cognome, nome</b>	<b>NutriAid International ETS</b>
<b>denominazione</b> (ente / associazione)	ETS (Ente del Terzo Settore)
<b>posta elettronica</b>	<a href="mailto:progetti@nutriaid.org">progetti@nutriaid.org</a>
<b>sito web</b>	<a href="https://nutriaid.org/">https://nutriaid.org/</a>
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p><b>NutriAid</b> considera di avere il privilegio di proteggere un bene comune dell'umanità, nella continua ricerca di strategie idonee a risolvere le problematiche connesse alla malnutrizione. Questo bene è il <b>diritto alla vita per ogni bambino</b>, nel rispetto delle culture e nella condivisione attenta dei bisogni e dei sentimenti delle persone.</p> <p><b>NutriAid</b> crede nel valore assoluto della vita, crede in un mondo in cui il diritto alla salute dei bambini venga rispettato e in cui tutti i bambini possano avere uguale speranza di vita e opportunità di crescita ed è convinta dell'importanza di mettere i bambini sempre al centro dell'attenzione, perché dai nostri atteggiamenti nei loro confronti dipende il futuro di tutte le generazioni. È presente laddove maggiormente è fragile la possibilità di sopravvivenza alla fame, alle malattie, alla povertà. Nei Paesi in cui opera, infatti, le situazioni sociopolitiche, geografiche ed economiche rendono altamente difficile il raggiungimento delle <b>condizioni primarie di nutrizione dei bambini</b>.</p> <p>Crediamo, con il nostro intervento, di poter portare un contributo alla <b>costruzione di un futuro per i bambini malnutriti</b>. Pensiamo che informare, sensibilizzare e coinvolgere le persone sia il primo passo per assicurare ai bambini in difficoltà una speranza di vita. Vogliamo fornire ai nostri beneficiari l'opportunità di raggiungere l'autonomia alimentare ed economica, la sola in grado di generare sviluppo e progresso.</p> <p>Ad oggi NutriAid è presente in <b>Burkina Faso, Kenya, Madagascar e Senegal</b> dove agisce attraverso <b>programmi sanitari a lungo termine o nelle emergenze causate da conflitti, violenze o catastrofi naturali</b>.</p> <p>Inoltre, è attiva in Italia con progetti rivolti a migranti e rifugiati. Conclusi interventi di lotta contro la malnutrizione in Rwanda, Somalia, Sierra Leone, Repubblica Democratica del Congo e Ciad.</p> <p>Costruisce, ripristina e coordina centri intensivi di lotta contro la malnutrizione acuta severa o moderata e cronica.</p> <p>Per il trattamento del disequilibrio ponderale nei bambini, realizza programmi sanitari attraverso l'unità medico-scientifica tramite l'invio nei Paesi in via di sviluppo di équipe mediche specializzate, in primo luogo pediatri, formati sulle tematiche della malnutrizione.</p> <p>Attua <b>programmi di sicurezza alimentare</b> con particolare attenzione alla valorizzazione del fabbisogno alimentare dei bambini e con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del secondo Sustainable Development Goal "Fame Zero".</p> <p>Sostiene le famiglie in progetti di sviluppo agricolo e allevamento per evitare ricadute legate a fame e povertà.</p> <p>Favorisce, attraverso campagne e attività di sensibilizzazione, di educazione e di formazione, la conoscenza in Italia e altre nazioni delle problematiche che affliggono numerosi Paesi del Sud del mondo, con particolare riferimento alla malnutrizione infantile. In Italia, favorisce l'accesso ai servizi sanitari alle</p>

	categorie più vulnerabili come, ad esempio, migranti e rifugiati.
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Padre Martin Hervé Rafalimalalanirina Missionario della Congrégation de Notre Dame de la Salette Direttore dell'istituto privato "Notre Dame de la Salette" e Vicario Generale della Diocesi di Antsirabe (Madagascar)  <b>Email:</b> <a href="mailto:rafalemartinos@gmail.com">rafalemartinos@gmail.com</a>
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Irene Valvo  <b>Email:</b> <a href="mailto:progetti@nutriaid.org">progetti@nutriaid.org</a>

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	"HALABUS: ridurre la distanza per accrescere l'istruzione"
<b>Luogo di intervento</b>	Comune Urbano di Antsirabe, Distretto di Antsirabe I, Regione di Vakinankaratra, Provincia di Antananarivo - Madagascar
<b>Obiettivo generale</b>	Il progetto si prefigge di garantire l'istruzione di bambini e giovani che vivono in contesti socioeconomici svantaggiati nelle periferie e nei villaggi rurali di Antsirabe (Madagascar).
<b>Obiettivo specifico</b>	L'obiettivo specifico del progetto è fornire pari opportunità educative ad alunni indigenti e migliorare le loro condizioni di apprendimento. Tra le ricadute positive del progetto si annoverano la lotta all'analfabetismo e all'assenteismo scolastico in un contesto di crisi educativa. Nello specifico, il progetto intende ridurre l'abbandono scolastico e disincentivare i fattori di rischio conseguenti alla descolarizzazione di bambini e ragazzi, quali il lavoro infantile, i matrimoni e le gravidanze precoci.
<b>Tempi Progetto</b>	<b>Durata Progetto: 1 anno</b>  <b>Data inizio attività: 1° luglio 2025</b>  <input type="checkbox"/> <b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b> <b>x I anno</b> <input type="checkbox"/> <b>II anno</b> <input type="checkbox"/> <b>III anno</b>
<b>Beneficiari</b> X bambini <input type="checkbox"/> giovani <input type="checkbox"/> donne X famiglie X comunità	<b>Diretti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 50 studenti dell'istituto Notre Dame de la Salette di età compresa tra 3 e 17 anni provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e abitanti nelle periferie e nelle aree rurali del Comune di Antsirabe</li> <li>• 6 insegnanti dell'istituto Notre Dame de la Salette che non dispongono di mezzi (veicolo, bicicletta) per raggiungere la scuola</li> </ul> <b>Indiretti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo insegnante e il personale di supporto dell'istituto</li> <li>• La Congregazione Notre Dame de la Salette e le Diocesi dove essa è presente attraverso scambi e visite (incontri sportivi, viaggi-studi, gite pedagogiche...)</li> </ul>
<b>Ambito di Intervento</b> <input type="checkbox"/> <b>Pastorale</b> X <b>Formazione ed Educazione</b> X scolastica	Il progetto nasce per dare risposte concrete al problema dell'analfabetismo e dell'abbandono scolastico che colpisce i bambini e ragazzi che vivono in condizioni di indigenza nelle periferie e nelle zone rurali del Comune di Antsirabe. Nei "bas-quartiers" di questa città, nonostante gli sforzi governativi, i problemi strutturali, le disuguaglianze socioeconomiche e gli ostacoli culturali

<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> professionale</li> <li><input type="checkbox"/> umana, sociale</li> <li><input type="checkbox"/> leadership</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo)</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Alimentare</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Abitativo</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia creato</b></li> <li><input type="checkbox"/> <b>Altro</b></li> </ul>	<p>continuano a evidenziare un contesto di grande povertà. Nello specifico, i bambini provengono da numerose famiglie di agricoltori o di lavoratori informali che, a causa della scarsità di mezzi finanziari e della lontananza dei villaggi dal centro di Antsirabe, spesso non riescono a sostenere la scolarizzazione dei propri figli.</p> <p>Gli oneri scolastici nelle strutture locali sono infatti molto costosi, senza considerare il costo aggiuntivo del viaggio (trasporto, cibo, ecc.) a fronte di redditi irregolari e precari.</p> <p>È proprio per questo motivo che, nel 2008, la Congregazione ha inaugurato l'istituto scolastico "Notre Dame de la Salette", consentendo così ai bambini e giovani dei sobborghi del Comune di accedere a un'istruzione.</p> <p>L'istituto, costruito innanzitutto per gli abitanti più poveri della campagna, comprende l'intero ciclo scolastico, dalla scuola dell'infanzia al liceo. All'interno della scuola, numerosi sono i bambini orfani di un genitore, malnutriti e costretti a raggiungere la scuola a piedi.</p> <p>La maggior parte degli studenti vive infatti in zone rurali remote e ogni giorno deve percorrere un'ora e mezza di cammino per raggiungere l'istituto. Gli alunni, anche i più piccoli, devono lasciare il proprio domicilio alle 5 di mattina per farvi ritorno solo verso sera, alla fine delle lezioni.</p> <p>Questi lunghi percorsi deteriorano le condizioni di apprendimento degli studenti che arrivano all'istituto già stanchi e spesso malati.</p> <p>Non solo lo sforzo fisico, ma anche i fenomeni metereologici avversi (piogge torrenziali, venti forti, caldo torrido) compromettono le performance scolastiche degli alunni. Inoltre, i lunghi tragitti li espongono a fattori di rischio quali banditismo, kidnapping, furti e violenze sessuali, tutti fenomeni in recrudescenza nella zona.</p> <p>La distanza geografica, unitamente ai pericoli sopraelencati e alle difficoltà finanziarie affrontate dalle famiglie, concorre nel favorire l'abbandono prematuro della scuola e il lavoro infantile.</p>
<p><b>Contesto di intervento</b></p>	<p>Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale...)</p>
<p>Il Madagascar è uno stato africano, facente parte dell'Africa orientale. Quarta isola più grande del mondo, la sua popolazione si attesta intorno ai 30 milioni di abitanti, di cui 14.4 milioni di età inferiore ai 18 anni (World Bank e Unicef 2024). L'isola è situata nell'Oceano Indiano e separata geograficamente dal continente africano dal Canale di Mozambico.</p> <p>Sul piano amministrativo, il Paese è composto da 22 regioni. Nello specifico il nostro intervento si concentra nel Comune urbano di Antsirabe, capo-luogo della Regione di Vakinankaratra, Provincia di Antananarivo: si trova a 167 km dalla capitale e conta oltre 265.000 abitanti (2021).</p> <p>Il Madagascar è considerato un Paese a basso reddito che deve affrontare instabilità politica, povertà endemica, rapida crescita demografica ed è fortemente dipendente dall'agricoltura di sussistenza, che rappresenta il 25% del PIL e impiega circa l'80% della popolazione (WFP).</p> <p>L'81% della popolazione vive con meno di 2.15 dollaro al giorno e il paese presenta uno dei tassi di povertà estrema più alti al mondo, con un PIL pro-capite pari a 505 dollari. Il livello di povertà è concentrato prevalentemente nelle aree rurali, dove vive l'80,7% della popolazione (WB 2023). Per quanto riguarda l'Indice di Sviluppo Umano, nel 2023 il Madagascar si è classificato al 177° posto su 191 Paesi, segnando una traiettoria discendente dal 2015.</p> <p>Inoltre, il Paese è fortemente esposto a eventi metereologici estremi sperimentando, in media, tre grandi catastrofi naturali all'anno. Negli ultimi vent'anni, l'acuirsi degli effetti climatici ha provocato la moltiplicazione di fattori di shock come cicloni tropicali, inondazioni, siccità ricorrenti e invasioni di locuste. Questi eventi riducono la produzione agricola ed esacerbano l'insicurezza alimentare: a livello nazionale, il 39,8% dei bambini soffre di malnutrizione cronica e l'8% di malnutrizione acuta globale (ReliefWeb 2024).</p>	

L'insicurezza alimentare, la povertà persistente e gli effetti dei cambiamenti climatici minano il corretto sviluppo dei bambini e precludono loro accesso ad un'educazione adeguata. Il Madagascar è uno dei paesi con il più alto numero di casi di abbandono e insuccesso scolastico al mondo (Aid4Mada 2024). A tal proposito, si consideri che il 30% dei giovani scolarizzati lascia la scuola ogni anno e solo il 56% dei bambini completa l'istruzione primaria (Unicef 2024). L'abbandono scolastico è principalmente dovuto alle difficoltà finanziarie delle famiglie e alimenta fenomeni nefasti quali il lavoro infantile, i matrimoni e le gravidanze precoci.

Da diversi anni il settore educativo è in crisi: il Paese patisce una grave penuria di insegnanti – solo il 20% è sufficientemente qualificato – che si traduce nel sovraffollamento delle classi e nel deterioramento delle condizioni di apprendimento. Il 94% dei bambini in Madagascar non è infatti in grado di leggere un semplice paragrafo all'età di 10 anni (Unicef 2024).

La già fragile situazione si è ulteriormente deteriorata a causa della pandemia di Sars\_CoV-2 e dei ripetuti disastri naturali che hanno causato danni a strutture scolastiche e collegamenti stradali.

La scarsità dei risultati e le difficoltà di accesso agli stabilimenti scolastici aumentano a loro volta la probabilità di abbandono scolastico e compromettono le prospettive di sviluppo dei bambini.

L'istituto scolastico "Nostra Signora de La Salette", situato nel quartiere di Antsahasoa sugli altipiani centrali del Madagascar, si inserisce in questo contesto di forte precarietà.

Nel Comune di Antsirabe, terza città più grande del Madagascar, l'economia si basa sull'agricoltura (produzione di riso, frutta e verdura), nonché sull'industria tessile e sulla produzione agroalimentare. Nonostante gli insediamenti industriali, numerose famiglie continuano a trarre il proprio sostentamento da impieghi informali o lavori giornalieri nella campagna circostante. Queste famiglie impegnate in un'economia di sussistenza non possiedono una fonte di reddito regolare che gli consenta di coprire le spese della scolarizzazione dei loro figli (in media 5 o più bambini).

Dette famiglie vivono in condizioni indigenti: concentrate in abitazioni di fortuna e con un accesso insufficiente all'acqua potabile, all'elettricità e alle strutture sociosanitarie. Il costo degli studi, assieme alla necessità di fornire un aiuto finanziario alla famiglia, sono ostacoli frequenti alla prosecuzione dell'istruzione e sono molte le famiglie che devono decidere quale figlio iscrivere a scuola.

La Chiesa cattolica locale è colonna portante del progetto. La Congregazione di Nostra Signora de la Salette garantisce il regolare funzionamento dell'istituto scolastico, assicurando un'istruzione a un totale di 900 studenti di età compresa tra i 3 e i 17 anni. La collaborazione tra NutriAid International e la Congregazione nasce molti anni fa tramite il supporto ai bambini della scuola elementare con i sostegni a distanza, con cui NutriAid garantisce l'accesso scolastico e la nutrizione.

<b>Partecipazione locale</b>	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
------------------------------	---

Il progetto è nato dalla consultazione della Congrégation de Notre Dame de la Salette, nonché della popolazione locale nella comunità di intervento, sulla base dei bisogni emergenti.

Da tempo la Chiesa locale offre un grande contributo al sistema educativo del territorio. L'istituto è gestito dalla Congregazione che ne garantisce il regolare funzionamento mettendo a disposizione risorse umane ed economiche e sostenendo il costo di istruzione degli studenti più svantaggiati grazie alla sua rete di sostegno.

Dal 2018, NutriAid collabora con la Congregazione implementando un programma di sostegno a distanza grazie al generoso contributo dei suoi donatori. In quanto istituto privato, infatti, la scuola non percepisce sovvenzioni pubbliche e la Congregazione si affida ai suoi sostenitori per assicurarne la continuazione.

L'istituto dispone di 22 classi e comprende una mensa scolastica, una cappella, una biblioteca, una sala informatica, una sala studio, un laboratorio, uno spazio ricreativo e un terreno sportivo. L'edificio è in buone condizioni, con servizi igienici ed elettricità, circondato da ampi spazi verdi che consentono lo svolgimento di attività all'aria aperta.

La diocesi di Antsirabe, rappresentata dal Vescovo Jean Pascal Andriantsoavina, è fortemente coinvolta nell'operato della Congregazione e ha espresso pieno sostegno per questo progetto educativo.

### Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto si propone di intervenire sullo stato educativo degli alunni più indigenti nel Comune di Antsirabe, con l'obiettivo di ridurre l'abbandono e l'assenteismo scolastico e migliorare le condizioni di apprendimento, tramite l'acquisto di un minibus scolastico (32 posti) denominato "Halabus".

Il nome deriva dal termine malgascio "halavarina", che significa "distanza", da cui abbiamo ricavato il nome "Halabus" inteso come mezzo che consente di accedere alla scuola.

La presente proposta intende contribuire al raggiungimento degli Obiettivi Sostenibili enunciati dalle Nazioni Unite, in particolare il n.4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti e il sotto-obiettivo 4.1 relativo all'accesso a un'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti.

La strategia di intervento si concentrerà sul miglioramento dell'accesso all'istruzione scolastica per bambini e ragazzi in situazioni di vulnerabilità socioeconomica.

Nello specifico, il veicolo acquistato effettuerà 2 viaggi all'andata e 2 viaggi al ritorno, per un totale di 4 viaggi al giorno e garantirà l'accesso agli insegnamenti a 50 studenti (3-17 anni) che vivono nelle periferie e nei villaggi della campagna di Antsirabe. Per caratteristiche tecniche, il minibus consentirà di percorrere anche le strade più dissestate, limitando così i lunghi spostamenti effettuati dagli studenti in autonomia e i pericoli ad essi associati.

D'altra parte, garantirà agli studenti migliori condizioni di apprendimento, riducendone la stanchezza fisica e mentale all'arrivo in classe e disincentivando l'abbandono scolastico. In questo modo verranno garantite pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti limitando i fenomeni, particolarmente diffusi nelle zone rurali e periferiche, di lavoro minorile, matrimonio e gravidanze precoci.

Inoltre, l'Halabus sarà utilizzato per il trasferimento di parte del corpo insegnante (6 insegnanti), garantendo così la continuità dei corsi. L'inaccessibilità degli istituti scolastici da parte di insegnanti e personale di supporto è infatti uno dei principali fattori che minano la qualità del sistema educativo in Madagascar.

Il progetto proposto si fonda sulla convinzione che un'istruzione di qualità sia fondamentale non solo per lo sviluppo individuale ma anche per quello collettivo, inteso come sviluppo del capitale umano di uno stato.

Ulteriori ricadute positive del progetto comprendono la lotta alle disuguaglianze socioeconomiche nell'accesso all'istruzione e il supporto alle famiglie più svantaggiate. Sul lungo periodo, difatti, un'educazione completa garantisce maggior possibilità di ottenimento di un impiego qualificato e quindi prospettive di miglioramento delle condizioni di vita degli individui singoli e della comunità nel suo insieme.

La disponibilità di un mezzo di trasporto permetterà infine di effettuare tutti gli spostamenti previsti e organizzati annualmente dall'istituto scolastico - scambi studenteschi, competizioni sportive interscolastiche, esami statali, viaggi-studi e uscite pedagogiche nelle Province adiacenti (Toamasina, Mahajanga, Antsiranana, Toliara) - riducendo il costo a carico dei genitori. Detti viaggi si inseriscono in un approccio completo all'apprendimento e partecipano altresì a favorire il dialogo ecumenico attraverso scambi e visite alle Diocesi del territorio.

#### Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

La sostenibilità del progetto si esplica in termini di indipendenza della Congregazione di Nostra Signora de la Salette che si occuperà della gestione del minibus scolastico reperito.

Pertanto, è già stato concordato un budget annuale che sarà dedicato al funzionamento del veicolo: carburante, assicurazione e manutenzione tecnica. A tal fine verrà mobilitata la rete di supporto della Congregazione (associazioni locali e internazionali) e verrà richiesto ai genitori, ove possibile, un contributo annuale pari a 200 ariary per ogni alunno scolarizzato (circa 4 centesimi).

L'utilizzo del veicolo sarà affidato a membri della Congregazione impegnati nel funzionamento dell'istituto scolastico che dispongono di una patente, conoscono il territorio locale e che svolgeranno questo compito a titolo gratuito.

In particolare, la Congregazione da tempo riesce a gestire l'istituto garantendo non solo un'offerta

educativa completa ma anche un sostegno nutrizionale, consentendo ai bambini più indigenti di consumare almeno un pasto al giorno grazie alla propria mensa.

L'interesse e l'appoggio manifestati dalla Diocesi di Antsirabe, nella persona del Vescovo Jean Pascal Andriantsoavina, salvaguardano la sostenibilità istituzionale del progetto.

Dal punto di vista socioculturale, la sostenibilità del progetto è da ricercarsi nelle forme di sensibilizzazione che vengono implementate dalla Congregazione nei confronti della popolazione locale riguardo l'importanza dell'istruzione scolastica per una crescita e uno sviluppo socio-cognitivo completo.

### Preventivo finanziario

<b>Costo globale</b>	<b>valuta locale</b>	<b>15.000 €</b>
<b>Voci di costo (descrizione)</b>	<b>valuta locale (Ariary malgascio)</b>	<b>€</b>
<b>1. COSTI PER ATTIVITA'</b>		
1.1 Acquisto minibus scolastico Mercedes-Benz da 32 posti Motore diesel - 5 cilindri - 12 valvole atmosferiche, di tipo 1HZ Dimensioni: Lunghezza: 8070mm; Larghezza: 2090mm; Altezza: 2500mm Interasse: 2980 mm Altezza da terra: 23,5 cm Carico utile: 3450 kg Velocità massima: 160 km/h Consumo massimo: 6 litri/100 km Potenza motore: 9 cavalli Equipaggiamento standard Madagascar 3 porte - finestrini manuali Cambio manuale a 5 marce Capacità del serbatoio del carburante: 90 litri + 90 litri (totale: 180 litri)	<b>75.000.000</b>	<b>15.000</b>
<b>Eventuali cofinanziamenti previsti</b>		
<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input type="checkbox"/> altro	(specificare)	<b>valuta locale</b>
		<b>€</b>
<b>Contributo richiesto a QdF 2025</b>	<b>valuta locale Ariary malgascio</b>	<b>€</b>

	75.000.000,00	15.000,00
<b>Allegati:</b> x Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale x Scheda riassuntiva progetto x Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro		
<b>LUOGO E DATA</b>	<b>NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO</b>	
Torino, 14 Novembre 2024	Martin Hervé Rafalimalalanirina Irene Valvo	
<b>ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni</b> Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 Email <a href="mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it">collette.donazioni@diocesi.to.it</a> Web <a href="http://www.diocesi.torino.it/donazioni">www.diocesi.torino.it/donazioni</a>		